

NELL'AMBITO DI "LA FORTEZZA... IN MUSICA"**Ottima prova dei Solisti del San Carlo al concerto sull'eremo di Sant'Elmo**

NAPOLI. Buona l'affluenza di pubblico accorso sull'eremo di Sant'Elmo, nonostante la festa della Repubblica e la giornata calda e soleggiata. L'auditorio del Belforte ha applaudito il concerto dei Solisti del San Carlo (*nella foto*) che, insieme con l'Ensemble Vocale Axia hanno affrontato un programma vasto ed affascinante dal titolo "La Fortezza... in musica".

Una forza che il solista Mauro Squillace trova soltanto nell'ultimo tempo del Concerto per mandolino ed Orchestra di Antonio Vivaldi, brano d'apertura dello spettacolo in matinée nel quale il ritmo del primo movimento risulta vivace e concitato, grazie alla diligente direzione del maestro Andrea Guerrini ed ai sincronismi ormai svizzeri dei solisti del Massimo napoletano.

Alcuni passaggi a vuoto di Squillace nel Largo centrale, dovuti forse alle poche sessioni di prove, risultano fatali, compromettendo l'intero movimento.

Nel finale Allegro, il mandolinista, recupera il controllo dello strumento, abbandonandosi ad un virtuosismo gentile, così come vuole la tradizione strumentale mandolinistica. Nel brano successivo anch'esso vivaldiano, le atmosfere diventano sacre, cariche di un intimismo religioso, frutto di una lettura attenta e scrupolosa di Andrea Guerrini che dirige il Credo per Coro e Orchestra in modo fluido con qualche sbavatura nella cura dei registri vocali, emozionante l'et resurrexit finale dove il coro e l'orchestra hanno raggiunto dei pianissimi miracolosi.

Sfumature riuscitissime che si sono ri-

petute con successo nella Missa Brevis di F.J. Haydn "Rorate coeli desuper", lavoro giovanile del compositore austriaco che vanta una produzione musicale sacra davvero consistente. Il Gran duo concertante per violino contrabbasso ed archi di Giovanni Bottesini rappresenta non soltanto il brano "di rottura" di un programma prevalentemente barocco, ma soprattutto l'esecuzione più convincente di tutto il concerto. Fin dalle prime battute introduttive si avverte subito l'intesa tra le due parti soliste, il violino di Daniele Colombo dialoga col contrabbassista Alessandro Mariani dapprima in modo acceso e fervido, per poi assumere toni languidi e pacati nel movimento centrale. Di puro slancio virtuosistico il finale eseguito in maniera brillante dai due giovani solisti, superando agevolmente le asperità tecniche presenti nella partitura, ripresentando lo stesso finale per bis.

Il Magnificat per Soprano, Coro e Orchestra di Baldassarre Galuppi chiude una mattinata musicale piacevole e spensierata trascorsa sull'eremo di Castel Sant'Elmo.

ANTONELLO D'AMATO

• **RICCARDO MUTI STASERA AL "SAN CARLO"**. Il maestro Riccardo Muti, con la "WienerPhilharmoniker", esegue stasera alle ore 21 la Sinfonia n. 40 in sol minore k 550 di Wolfgang Amadeus Mozart e la Sinfonia n. 9 in do maggiore d.944 "La Grande" di Franz Schubert. Si replica domani pomeriggio alle ore 18.